

[Note generali]

Leggere attentamente il testo del progetto e consegnare una breve relazione (max. 7 pagine di testo, figure escluse) **in formato elettronico** che illustri le soluzioni proposte e le analisi condotte.

Progettare le reti a partire da modelli più astratti (EPC, BPMN), utilizzando le tecniche di trasformazione viste nel corso indicando quali tecniche sono state impiegate e perché.

Nel presentare una workflow net, illustrarne le caratteristiche (invarianti, s-components, se è free-choice, se è well-handled, se è safe,...) e descrivere le caratteristiche del grafo di raggiungibilità (quanti vertici, quanti archi, se contiene cicli,...).

Per lo sviluppo di workflow module, verificare preventivamente che togliendo le piazze di input / output dell'interfaccia (e gli archi incidenti su esse) la rete sia sound.

Qualora non sia possibile progettare processi sound, chiarirne i motivi e studiarne le proprietà di weak soundness.

Se ritenuto utile, compilare la checklist di analisi disponibile sul canale Teams del corso per ogni rete analizzata.

Spedire al docente la versione elettronica della relazione in formato **.pdf**, i file **.pnml** di tutte le reti analizzate, i file **.bpmn** di tutti i diagrammi BPMN progettati e, opzionalmente, le checklist di analisi. Le checklist (Microsoft Forms) possono essere compilate e inviate direttamente online, oppure in formato **.pdf**.

Per domande e chiarimenti, contattare il docente per email (bruni@di.unipi.it) includendo la stringa [MPB] nell'oggetto del messaggio.

[P29: Tesi]

Si consideri lo scenario (opportunamente semplificato) della preparazione di una tesi di laurea da parte di uno studente.

Lo studente contatta un docente esprimendo interesse per la scrittura di una tesi nel settore di sua competenza. Il docente propone un insieme di possibili argomenti e lo studente ne sceglie uno oppure informa il docente di non essere più interessato alla tesi. Se il docente è stato scelto come supervisore, invia allo studente del materiale da consultare.

Dopo aver approfondito l'argomento, lo studente inizia a sviluppare la tesi, scambiando periodicamente col supervisore documenti, bozze di capitoli e di prototipi software e fissando degli incontri per discutere il lavoro in maniera approfondita. Ogni volta che lo studente invia un oggetto il supervisore risponde annotando l'oggetto con i suoi commenti. Ogni volta che deve essere fissato un incontro, lo studente propone una data che il supervisore può confermare o rifiutare proponendo una data alternativa e così via sino alla scelta di una data che vada bene per entrambi.

Quando la tesi è completata, lo studente la invia a un controrelatore per la valutazione. Il controrelatore può decidere di fissare un appuntamento con lo studente per una presentazione diretta del lavoro o ritenere che tale incontro non sia necessario. La data dell'eventuale incontro viene fissata in modo analogo a quanto descritto sopra.

Il processo si conclude quando il supervisore e il controrelatore inviano le loro valutazioni alla commissione che, dopo aver esaminato lo studente e letto le valutazioni, si riunisce per decidere il voto di laurea e lo comunica allo studente.

Progettare opportuni processi che rispecchino fedelmente lo scenario sopra descritto e siano compatibili.

Modificare i processi in modo che lo studente possa abbandonare lo sviluppo della tesi assegnata.